



COMUNE DI PALERMO

VII COMMISSIONE CONSILIARE

AFFARI GENERALI ORGANIZZAZIONE AMMINISTRATIVA E TECNICA DEGLI UFFICI E INFORMATIZZAZIONE DEI SERVIZI COMUNALI - PERSONALE - AFFARI LEGALI E CONTENZIOSO

Sede: via Bonanno n. 51
Tel. 7408262/8260 Fax 7651955 -

Verbale n. 70/2018

L'anno 2018 il giorno 10 del mese di Aprile si è riunita la VII^a Commissione Consiliare presso la propria sede di via G. Bonanno 51, giusta Convocazione del Presidente prot. n. 154 del 28.03.2018

Alle ore 10.30 non è presente alcun Consigliere; pertanto, non essendo presente il numero legale si rinvia l'appello di un'ora;

alle ore 11.40 il Presidente Rosario Arcoletto invita il Segretario a chiamare l'appello. Oltre al Presidente risultano presenti i Consiglieri Marcello Susinno e Giuseppina Russa. Il Presidente, preso atto della presenza del numero legale, apre la seduta in seconda convocazione, assistito dal Segretario Avv. Liliana Volo.

Il Presidente dunque pone all'o.d.g.

VARIE ED EVENTUALI ED IN SPECIE, AUDIZIONE DELL'ASSESSORE ALLE RISORSE UMANE DR. GASPARE NICOTRI, DELLA D.SSA PAOLA DI TRAPANI, DELLA D.SSA LETIZIA FRASCA, DELL'AVV. GIULIO GERACI E DEL DIRETTORE TECNICO COIME, ING. MARIO SCOTTO, SU PROBLEMATICHE AFFERENTI L'ADEGUAMENTO DEL CONTRATTO DEL PERSONALE COIME.

Preliminarmente il Presidente ringrazia gli intervenuti ed invita i medesimi a fornire utili delucidazioni in merito alla problematica afferente la regolamentazione del rapporto di lavoro del personale Coime all'interno di questa Amministrazione Comunale.

Prende la Parola l'Assessore Nicotri per riferire che, con la recente nota prot. 583783 del 30.03.2018, il Sig. Sindaco, oltre al riconoscimento ai suddetti lavoratori di un aumento dell'importo del buono pasto, ha confermato gli intendimenti dell'Amministrazione in relazione alla piattaforma rivendicativa prodotta dalle organizzazioni sindacali.

Invero, è intendimento dell'Amministrazione reperire, comunque, nonostante le impugnative proposte, le risorse per il pagamento degli arretrati dovuti al suddetto personale Coime e ciò, in base a sentenze divenute esecutive.

Infatti, proprio con riguardo al pregresso contenzioso tra il Comune ed il succitato personale, l'Assessore riferisce che i provvedimenti deliberativi a fronte della soccombenza del Comune, sono già stati predisposti ed inviati al Consiglio Comunale per l'approvazione quale debito fuori bilancio. L'Assessore Nicotri, su sollecito del Consigliere Susinno, riassume i termini di cui ai menzionati contenziosi.

Alle ore 11.50 arriva anche la Consigliera Sabrina Figuccia.

L'Assessore chiarisce poi che, in riscontro alla nota del Ragioniere Generale, l'Ufficio del Personale della Ragioneria, all'uopo competente, ha quantificato l'esatto importo dovuto per assolvere ad un corretto adeguamento dei compensi derivanti dal rinnovo del contratto con il personale in questione.

Inoltre, anche per il futuro, il Comune intende adeguarsi alla normativa vigente adoperandosi per i consequenziali aumenti contrattuali in riferimento ai contratti nazionali.

Alle ore 12.00 arriva anche il consigliere Claudio Volante.



COMUNE DI PALERMO

VII COMMISSIONE CONSILIARE

AFFARI GENERALI ORGANIZZAZIONE AMMINISTRATIVA E TECNICA DEGLI UFFICI E INFORMATIZZAZIONE DEI SERVIZI COMUNALI - PERSONALE - AFFARI LEGALI E CONTENZIOSO

Sede: via Bonanno n. 51
Tel. 7408262/8260 Fax 7651955 –

Il Consigliere Susinno domanda se ci sono altri contenziosi pendenti.

L'Assessore riferisce che sussistono numerosi ricorsi pendenti ed aggiunge che, sulla base della previsione di spesa, il Ragioniere Generale dovrà fare una adeguata previsione di bilancio.

Su domanda del Presidente Arcoleo, l'Assessore chiarisce che, nella fattispecie, non si tratta di un danno erariale commesso da parte dell'Amministrazione ma, tecnicamente, dal riconoscimento di un debito fuori bilancio che scaturisce da sentenze di condanna. Peraltro, precisa l'Assessore, le decisioni intraprese dall'Amministrazione in questi anni, sarebbero confortate da una serie di pareri espressi a partire dall'Avvocatura Comunale, dalla Ragioneria Generale dello Stato, a finire alla interpellata Corte dei Conti.

Prende la parola l'Ing. Scotto per sottolineare che alcune economie reperibili a livello nazionale (in specie, dal Comune di Napoli) potrebbero venir richieste al fine di rimpinguare le casse del Comune di Palermo per adempiere al pagamento delle somme dovute al personale Coime.

Prende la parola il Consigliere Volante per conoscere, più nel dettaglio, la natura dei contenziosi in cui il Comune è risultato soccombente, quelli in cui il Comune è risultato vincente e di quelli in atto pendenti. L'Avv. Geraci esaurientemente risponde alla suddetta richiesta.

Più in dettaglio, l'Avv. Geraci rappresenta che a seguito della nota sentenza della Corte Costituzionale n. 178/2015 - con la quale è stato dichiarato illegittimo il prolungato blocco della contrattazione disposto con le misure di contenimento delle spese in materia di impiego pubblico di cui al D.L. n°78/2010 e al D.L. n°98/2011 - il Settore Risorse Umane ha chiesto alla Ragioneria dello Stato parere sugli effetti di detta sentenza in relazione al personale dipendente del Comune di Palermo assunto in virtù del D.L. n°24 del 12.02.86 il cui rapporto di lavoro, con carattere di assoluta specialità, è regolato da CCNL della sfera privatistica. La Ragioneria dello Stato, in sintesi, ha espresso il parere che gli incrementi disposti con i nuovi CCNL del settore edile intervenuti medio tempore possono essere riconosciuti al suddetto personale solo in parte, escludendo un riallineamento tout court, con conseguente applicazione parziale del nuovo trattamento retributivo; ciò al fine di non vanificare la ratio delle disposizioni di legge relative al blocco della contrattazione e di evitare evidenti disparità di trattamento con il restante personale della medesima Amministrazione. A seguito del suddetto parere - alle cui indicazioni l'Amministrazione ha ritenuto di aderire - negli ultimi mesi del 2017 e i primi del 2018 sono intervenute alcune sentenze del Tribunale di Palermo, Giudice del Lavoro, con cui, con motivazioni giuridiche opposte ai citati principi espressi dalla Ragioneria dello Stato, sono stati accolti i ricorsi intrapresi da alcuni dei dipendenti ex D.L. 24/86 con condanna del Comune a corrispondere ai soggetti ricorrenti le retribuzioni adeguate ai minimi previsti dal nuovo CCNL edili a decorrere dal 01.08.2015. Su richiesta del Settore Risorse Umane e della Ragioneria Generale le suddette sentenze sono state appellate dall'Avvocatura Comunale e i relativi giudizi saranno trattati dalla Corte di Appello di Palermo, Sez. Lavoro, nel mese di novembre del corrente anno.

Alle ore 12.30 si allontana la Consigliera Russa.



COMUNE DI PALERMO

VII COMMISSIONE CONSILIARE

AFFARI GENERALI ORGANIZZAZIONE AMMINISTRATIVA E TECNICA DEGLI
UFFICI E INFORMATIZZAZIONE DEI SERVIZI COMUNALI - PERSONALE -
AFFARI LEGALI E CONTENZIOSO

Sede: via Bonanno n. 51
Tel. 7408262/8260 Fax 7651955 –

Ascoltate le delucidazioni dell'Avv. Giulio Geraci, il Presidente Arcoleo non manca di evidenziare che, ove le transazioni tra le parti in causa non verranno avviate per tempo, il Comune rischia di soccombere, con ciò determinando un grave costo a carico del Bilancio pari a circa 8.000.000,00 di euro. Il Presidente dunque ringrazia gli intervenuti e li congeda.

Alle ore 13.00, dopo ulteriore discussione, il Presidente, dichiara chiusa la seduta rinviando ad altra data la lettura, disamina ed approvazione del presente verbale.

Il Segretario
Liliana Volo

Il Presidente
Rosario Arcoleo